

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 479/AV5 DEL 05/05/2014

Oggetto: Autorizzazione benefici ex art.33 della L. 104/92 e s.m.i, al Coll. Prof.le Sanitario – Infermiere a tempo indeterminato, Sig.ra M.T. (matricola n. 52165).

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente del Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

1. Per le motivazioni esposte nel documento istruttorio, di autorizzare la Sig.ra M.T. (matricola n. 52165), dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere, presso questa Area Vasta n. 5 – Presidio Ospedaliero di San Benedetto del Tronto, a fruire, ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92 e s.m.i., di giorni 3 (tre) di permesso mensile retribuito per prestare assistenza alla madre S.I. persona disabile in condizioni di gravità;
2. di precisare che la dipendente Sig.ra M.T. è autorizzata alla fruizione dei benefici di cui sopra, sino al 30.09.2014 e comunque, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;
3. di stabilire che, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 119 del 18.7.2011, la suddetta dipendente, residente in comune situato a distanza stradale superiore a 150 chilometri rispetto a quello di residenza della persona in situazione di handicap grave da assistere, dovrà attestare con titolo di viaggio, o altra documentazione idonea, il raggiungimento del luogo di residenza dell'assistito.
4. di precisare altresì, che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;
5. di dare atto, inoltre, che ai fini dell'applicazione della normativa vigente sulla privacy gli elementi identificativi del dipendente sono contenuti nell'allegato cartaceo (all.n.1) che forma parte integrante del provvedimento;

6. di dare atto che la determina non comporta oneri a carico del Budget del personale dipendente;
7. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta;
8. di trasmettere la presente determina al Direttore dell'Area Vasta n. 5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
9. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**Il Direttore dell'Area Vasta 5
(Dr. Massimo Del Moro)**

ALBO PRETORIO

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

Normativa di riferimento:

- artt. 1, 3, 4 e 33 Legge 104/92 e s.m.i.;
- artt. 19 e 20 Legge 53/2000 e s.m.i.
- art. 2 comma 3 ter Legge 423/93;
- CCNL dell'1.9.1995, art. 21;
- art. 17 comma 23 Legge 102/09;
- art. 24 Legge 183/2010;
- D.Lgs. n. 119 del 18 luglio 2011.

□ Motivazione:

Con istanza prot.n. 17420 del 31.03.2014 la Sig.ra M.T. (matricola n. 52165), dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario – infermiere (Cat. D), presso questa Area Vasta n. 5 – Presidio Ospedaliero di San Benedetto del Tronto, ha chiesto, ai sensi dell'art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104 e s.m.i., di essere autorizzata a fruire di permessi mensili retribuiti, per prestare assistenza alla propria madre S.I. nata a Torre del Greco (NA) il 11.04.1949, persona disabile in situazione di gravità;

La Legge 27.10.1993, n. 423, di conversione del D.L. 27.8.1993, n. 324, all'art. 2, comma ter, ha stabilito quanto appresso: "al 3° comma dell'art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104, le parole "hanno diritto a tre giorni di permesso mensile" devono interpretarsi nel senso che il permesso mensile deve, essere, comunque retribuito";

Per quanto riguarda le modalità di concessione del beneficio in argomento e la relativa disciplina del trattamento giuridico-economico, si chiarisce che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;

Preso atto della documentazione prodotta dalla suddetta dipendente, si accerta che il familiare, per il quale è stato chiesto la fruizione di permessi di cui all'oggetto, è stato riconosciuto dalla Commissione Medica competente della Azienda USL di Castellammare di Stabia con verbale definitivo, nella seduta del 28.10.2013: "Portatore di handicap in situazione di gravità: Revisione Ottobre 2014 " e che non risulta ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati;

Preso atto della documentazione prodotta, si accerta che la suddetta dipendente, residente in comune situato a distanza stradale superiore a 150 chilometri rispetto a quello di residenza della persona in situazione di handicap grave da assistere, trovasi nelle condizioni di poter essere autorizzata ad usufruire dei benefici di cui alla Legge sopra richiamata e che, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 119 del 18.7.2011, dovrà attestare con titolo di viaggio, o altra documentazione idonea, il raggiungimento del luogo di

residenza dell'assistito;

Si ritiene, pertanto, che la dipendente Sig.ra M.T. trovasi nelle condizioni di poter essere autorizzata ad usufruire dei benefici di cui alla Legge sopra richiamata, nella modalità di tre giorni al mese, sino al 30.09.2014 e comunque, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.

Per quanto sopra esposto e motivato,

SI PROPONE:

1. Per le motivazioni esposte in premessa, di autorizzare la Sig.ra M.T. (matricola n. 52165), dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere, presso questa Area Vasta n. 5 – Presidio Ospedaliero di San Benedetto del Tronto, a fruire, ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92 e s.m.i., di giorni 3 (tre) di permesso mensile retribuito per prestare assistenza alla madre S.I. persona disabile in condizioni di gravità ;
2. di precisare che la dipendente Sig.ra M.T. è autorizzata alla fruizione dei benefici di cui sopra, sino al 30.09.2014 e comunque, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;
3. di stabilire che, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 119 del 18.7.2011, la suddetta dipendente, residente in comune situato a distanza stradale superiore a 150 chilometri rispetto a quello di residenza della persona in situazione di handicap grave da assistere, dovrà attestare con titolo di viaggio, o altra documentazione idonea, il raggiungimento del luogo di residenza dell'assistito.
4. di precisare altresì, che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;
5. di dare atto, inoltre, che ai fini dell'applicazione della normativa vigente sulla privacy gli elementi identificativi del dipendente sono contenuti nell'allegato cartaceo (all.n.1) che forma parte integrante del provvedimento;
6. di dare atto che la determina non comporta oneri a carico del Budget del personale dipendente;
7. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta;
8. di trasmettere la presente determina al Direttore dell'Area Vasta n. 5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
9. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

Il Responsabile dell'Istruttoria
(Sig.ra Loredana Galanti)

Il Responsabile del Procedimento
(Sig.ra Lorella Corvaro)

ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE DELL' U.O. ECONOMICO FINANZIARIA F.F.

Il sottoscritto, vista la dichiarazione espressa dal Responsabile del Procedimento

Attesta

Che il presente atto non comporta oneri a carico del Budget del personale dipendente.

p. Il Dirigente f.f. dell'U.O. Economico Finanziaria

Il funzionario delegato

(Sig.ra Bruna Pelliccioni)

- ALLEGATI -

N. 1 (richiesta del dipendente allegata all'originale cartaceo della determina)